

Solidarietà e ricerca In Burkina Faso

Il Burkina Faso si trova nella Regione del Golfo di Guinea, in pieno Sahel, e si estende su una superficie di 274 mila kmq, con una popolazione di circa 13 milioni di abitanti. Il Paese è scarsamente dotato di risorse naturali, l'ambiente è fortemente degradato, primitiva l'attività agricola, modeste le attività artigianali e industriali, tanto da risultare uno dei cinque paesi più poveri del mondo. L'assistenza odontoiatrica in Burkina Faso è garantita marginalmente dalle strutture sanitarie esistenti, più frequenti a livello urbano e molto ridotte a livello rurale. Questa scarsità di supporto odontoiatrico, nelle campagne in particolare, provoca un aumento delle edentulie parziali o totali, che potenzialmente possono rendere difficoltosa la nutrizione, situazione particolarmente grave in una condizione generale di malnutrizione cronica. Nei soggetti adulti la frequenza di edentulie denota la scarsa attenzione che è posta nei confronti della prevenzione e cura. Occorre considerare anche che l'edentulia, in una società dove la raffinazione del cibo è ancora ridotta, provoca inevitabili stati di denutrizione e patologie collaterali (ad esempio disturbi digestivi legati alla non masticazione del cibo).

Il progetto Ouatarà

Il Progetto si avvale della collaborazione delle aziende Micrium, Krugg e Komet e dell'Associazione Amici dello Stato Brasiliano Spirito Santo, dei Medici volontari dell'Alto Adige per il terzo mondo di Bolzano e degli

Amici del Burkina Faso di Bressanone. Responsabili sanitari del Progetto sono i dottori Luca Maria Pinoli e Michele Crescentini, entrambi di Milano, e il dottor Jerome Battono, referente burkinabè.

Obiettivi del Progetto l'apertura di un ambulatorio odontoiatrico, la formazione di personale paramedico, l'offerta di prestazioni odontoiatriche di base e specialistiche ma anche il rilevamento dello stato di salute orale nella popolazione rurale.

Nell'agosto 2007 è cominciata la creazione di un ambulatorio odontoiatrico attrezzato, nel villaggio di Laba, nella regione rurale di Sanguè, a 150 km dalla capitale Ouagadougou. Il comprensorio di Laba, nella regione centro-occidentale del Paese, comprende 14 villaggi con una popolazione di 29 mila abitanti.

Il progetto si differenzia da iniziative analoghe in quanto si pone come obiettivo l'indagine statistica del tasso di prevenzione a livello odontoiatrico e non prevede unicamente un'offerta di prestazioni odontoiatriche fornite da operatori stranieri, di provenienza occidentale, ma anche la formazione di personale locale qualificato, che sia in grado di garantire la continuità delle prestazioni nel tempo, perché l'attività possa essere sempre più gestita, in modo autonomo, dal personale locale. Si pensi che normalmente la formazione del personale locale avviene presso università straniere (europee o della federazione russa) o con corsi biennali a Ouagadougou (5 posti

all'anno per 13 milioni di abitanti) che danno una preparazione che permette legalmente l'esercizio dell'odontoiatria ma non la gestione delle strutture sanitarie.

La preparazione del centro odontoiatrico ha richiesto circa sei mesi. Sono stati installati tre riuniti completi, un radiografico indorale e un radiografico panoramico completo di camera oscura, due lampade polimerizzatrici alogene, due lampade a led e una lampada al plasma, quattro turbine Bien Air, quattro contrangoli Tmax, quattro turbine Castellini, un manipolo chirurgico, una sviluppatrice, serie di 30 leve e 50 pinze assortite. Inoltre è stato allestito un laboratorio odontotecnico completamente attrezzato sia per la protesi mobile che fissa.

Le rilevazioni statistiche

Sono state visitate complessivamente 496 persone di cui 469 provenienti dai villaggi vicini (raggio massimo 30 km) e 27 provenienti dalle città di Ouagadougou e Bobo Diulasso (ove l'offerta odontoiatrica è maggiore). In due settimane di operatività sono stati visitati 278 pazienti di sesso maschile e 218 di sesso femminile, di età media pari a 17,81 anni (range tra 4 e 76 anni). Ai fini statistici si è rapportata la necessità di cure odontoiatriche con la provenienza da ambiente rurale e la presenza di cure pregresse, situazione completamente differente per la popolazione rurale. In merito all'uso di presidi di prevenzione si è riscontrata, su 496 pazienti, un'incidenza di non uso dello spazzolino per un totale di 359 (con uso di presidi alternativi quali dito o bastoncini di legno). Il confronto tra l'uso dello spazzolino tra popolazione rurale e cittadina ha evidenziato che in quella rurale si ha un uso dello spazzolino del 19,65%, mentre nella popolazione urbana la percentuale sale al 87,88%.

Lo scorporo dei dati ha evidenziato come i pazienti di provenienza urbana abbiano uno standard di igiene orale pressoché "occidentale" e abitudini di pulizia che sono sconosciute in ambiente rurale.

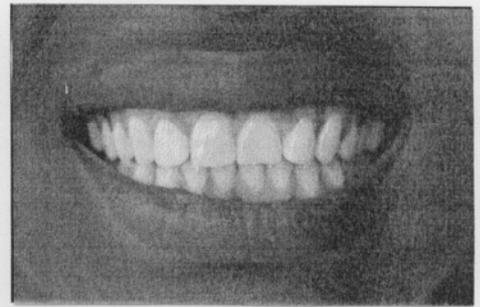
L'analisi della dentizione, inoltre, ha mostrato un significativo grado di incidenza di lesioni da usura

che possono essere collegate alla dieta ricca di fibre non raffinate della popolazione rurale e alla contaminazione del cibo da parte di silicati presenti nella filiera produttiva.

La scarsa attenzione all'igiene orale non deve essere però considerata come un disinteresse specifico poiché semplicemente discende dalle condizioni igieniche normalmente presenti nei villaggi (assenza di sistema elettrico, idrico, fognario, mortalità infantile 168 per mille, aspettativa di vita 42 anni).

Superare l'assistenzialismo

La continuazione dell'attività clinica avviata con questo progetto richiede al momento la presenza di operatori addestrati che contribuiscano a creare le basi professionali e orga-



nizzative alla struttura. Il continuo monitoraggio risulta fondamentale in una realtà sociale abituata ad avere assistenzialismo non supportato nel tempo, situazione che provocherebbe in breve tempo la cessazione del funzionamento della struttura. Certamente lo scopo del progetto non è quello di

fornire assistenzialismo, ma quello di contribuire alla creazione di una struttura che sia autonoma economicamente e tecnicamente.

C. P.

Per informazioni:
info@ouatar.org
Tel 02.437239
www.ouatar.org

